

Mozione n. 576

presentata in data 18 novembre 2019

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Mareggiata disastrosa a Porto Recanati. Interventi urgenti di messa in sicurezza tramite scogliere zona Centro e litorale di Scossicci”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- la disastrosa mareggiata avvenuta in data 13 novembre 2019 ha creato ingenti danni ad operatori commerciali balneari e all'infrastruttura stradale litoranea che collega Scossicci di Porto Recanati con Marcelli di Numana;
- il mare è arrivato sino alla sede stradale distruggendo marciapiedi ed un tratto della succitata strada provinciale oltre che allagando e danneggiando due grossi ristoranti ed il campeggio ubicati vicino alla foce del Fiume Musone, mentre in centro Città, a nord del Fiume Potenza le onde sono arrivate sul lungomare allagando gli chalet bar/ristorante;

Premesso ancora che:

- la situazione di emergenza purtroppo non è finita, considerate le continue allerte meteo indicanti venti di scirocco o comunque moti ondososi in forte aumento;
- gli operatori balneari sono costretti, ogni anno, ad investire ingenti risorse per la difesa dei loro manufatti con opere provvisorie che oggi, sembra non siano più sufficienti a garantirne l'incolumità oltre alle risorse per riparare gli ingenti danni;
- Con la stipula dello schema di intesa con le ferrovie dello Stato la Giunta Regionale ha approvato l'appalto e la esecuzione di interventi di difesa della costa nel paraggio dal Fiume Potenza al fosso Pilocco per un importo complessivo pari ad oltre 17 milioni di euro, divisi in due parti;
- di questi oltre 17 milioni di euro, una, cosiddetta “seconda fase” prevede un importo di 2,44 milioni di euro destinata al ripascimento sempre della zona sud;
- la messa in sicurezza del lungomare sud con barriere sommerse sta evidentemente risolvendo, seppur mai definitivamente, gli annosi problemi dell'ultimo decennio e la spiaggia è tornata, in questi tratti ad essere più estesa fronte-mare con una evidente azione di ripascimento naturale,

Considerato che:

- il problema però si è spostato nei tratti ancora privi di difesa, che anche la scrivente presentatrice della mozione ha evidenziato in questi ultimi anni con interrogazioni e mozioni regionali;
- il risultato è attualmente davanti agli occhi di tutti: il tratto a nord del Fiume Potenza e il tratto che dal cavalcavia di Scossicci porta sino alla foce del Musone, risentono della mancanza o del ripristino di adeguate ed efficaci opere di difesa costiera;

- il redigendo Piano di Gestione delle Aree Costiere attualmente in discussione in sede di Commissione Assembleare competente, presenta lacune per questi tratti che andrebbero sanate con la previsione di interventi più adeguati e di somma urgenza;
- la medesima variante al Piano prevede, tra le indicazioni progettuali, l'intervento n. 18 per Scossicci con "realizzazione di scogliere emerse ..." e per Porto Recanati Centro, l'intervento n. 19 "realizzazione di scogliere emerse ..";

Considerato ancora che:

- è necessario agire con somma urgenza al fine di evitare ulteriori rilevanti danni a spese della collettività, modificando il progetto succitato e cercando di investire un sufficiente numero di fondi per realizzare adeguate scogliere foranee ad azione protettiva soprattutto contro i più intensi attacchi ondosi da scirocco-levante, per effetto del cosiddetto "sovralzo di tempesta"

per quanto sin qui riportato,

IMPEGNA

La Giunta Regionale:

1. a reperire i fondi necessari per la messa in sicurezza dei tratti di costa di Porto Recanati ancora indifesi e colpiti dalle catastrofiche mareggiate di questi giorni;
2. a modificare, d'intesa con gli Enti sottoscrittori del Protocollo d'intesa summenzionato relativo al progetto del Lungomare Sud - per l'importo destinato alle opere di ripascimento pari ad oltre 2 milioni di euro - al fine di avviare la messa in opera di scogliere parallele alla costa per la difesa dei transetti a nord del Fiume Potenza e di Scossicci a Porto Recanati, ancora indifesi o non sufficientemente protetti.
3. a prevedere nella redigenda Variante al Piano Coste che per i transetti 501 e 512 è necessaria non solo una riorganizzazione delle opere bensì un completamento laddove esse mancano e risentono della realizzazione delle nuove opere poste a sud della Foce del Fiume Potenza.